Estate
Sommer

San Bernardino
Mesolcina Calanca

Il Moesano

Arvigo Braggio Buseno Cama Castaneda Cauco Grono Leggia Lostallo Mesocco Rossa Roveredo San Vittore Selma Soazza Sta Maria Verdabbio

graubünden

Il Moesano

Poco distante da importanti centri urbani, il Moesano racchiude due uniche e verdeggianti valli che esercitano un fascino magnetico sui viaggiatori: la Mesolcina e la Calanca, entrambe posizionate al sud delle Alpi, nel cantone dei Grigioni, caratterizzate dalla lingua italiana.

Il Moesano è facilmente raggiungibile durante tutto l'anno grazie ai collegamenti autostradali ed ai mezzi di trasporto pubblici ed offre sia d'estate che d'inverno un soggiorno indimenticabile. Adatto a sportivi, famiglie e gruppi, il Moesano sa veramente soddisfare ogni esigenza.

Die Region Moesano

Nicht weit von wichtigen Städten entfernt, befinden sich in der Region Moesano zwei einzigartige und üppig grünende Täler, die auf den Reisenden eine fesselnde Faszination ausüben: das Misox und das Calancatal, beide auf der Schweizer Alpensüdseite im italienischsprachigen Teil des Kantons Graubünden gelegen.

Die Region Moesano ist durch gute Verkehrsanbindungen zu Autobahnen und öffentlichen Verkehrsmitteln ganzjährig schnell zu erreichen und verspricht sowohl im Sommer als auch im Winter unvergessliche Urlaubstage. Ob Sportbegeisterte, Familien oder Gruppen – im Moesano kommen alle gleichermassen auf ihre Kosten.

Indice / Inhalt

4 - 7 Estate – Un oasi di piacere
Sommer – Eine Oase des Vergnügens
6 - 7 Attività / Aktivitäten
8 - 9 San Bernardino
10 - 15 La valle Calanca / Das Calancatal
12 - 15 Le località / Die Ortschaften
16 - 23 La valle Mesolcina / Das Misox
18 - 23 Le località / Die Ortschaften
24 - 25 Natura / Natur
26 Gastronomia / Gastronomie
27 Cultura / Kultur
28 Famiglia / Familie
30 - 31 Il Moesano – Storia della regione
Die Region Moesano – Geschichte der Region

visit-moesano.ch

Un oasi di piacere
Eine Oase des Vergnügens

La vista che si offre agli occhi di chi giunge in valle per la prima volta è incredibilmente suggestiva, con le cime delle Alpi ad incorniciare il ridente fondovalle, contornato da prati in fiore e boschi rigogliosi.

L'estate nel Moesano offre una miriade di opportunità per lo sport e il divertimento. A cominciare da un numero infinito di sentieri, nel fondovalle, nelle valli laterali e in alta quota. Percorsi più o meno impegnativi, ma tutti ugualmente pittoreschi e suggestivi, che portano alla scoperta di angoli di una bellezza struggente, di luoghi sospesi nel tempo, dove il paesaggio è rimasto intatto ed incontaminato, dove è facile dimenticare per un attimo la frenesia della vita quotidiana e assaporare la sensazione di perfetto equilibrio con la natura.

Der erste Blick, der sich bei Erreichen des Tals dem Auge des Betrachters eröffnet, ist überwältigend: schroffe Gipfel, die einen sonnigen Talgrund – gesäumt von blühenden Wiesen und dichten Wäldern – umgeben.

Im Sommer bietet die Region Moesano eine Vielfalt an Möglichkeiten für Sport und Spass, angefangen bei Wandermöglichkeiten auf unzähligen Pfaden, die den Talgrund und dessen Seitentäler durchziehen oder über Höhenwege führen. Dabei handelt es sich um mehr oder weniger anspruchsvolle, doch gleichsam malerische und eindrucksvolle Touren durch eine Welt von atemberaubender Schönheit, an Orte, wo die Zeit stillzustehen und die Landschaft unberührt scheint, wo es ein Leichtes ist, dem Alltagsstress einen Moment lang zu entfliehen und das Gefühl zu erleben, mit der Natur im perfekten Einklang zu stehen.

Foto di copertina / Titelbild
Alpe Portela, San Bernardino

Foto / Bilder
Pier Nicola Federici, Switzerland
Stefan Schlumpf, Switzerland
Yvonne Leonardi, Switzerland
© Markus Senn, Switzerland
© Calanca Boulder, Switzerland
© Ente Turistico Regionale del Moesano

Testi / Texte
Ente Turistico Regionale del Moesano

Design
Hü7 Design AG, Switzerland
www.hue7.net

Stampa / Druck
Salvioni Arti Grafiche
6500 Bellinzona

© Ente Turistico Regionale del Moesano SA

Informazioni turistiche
Gästeinformation

Ente Turistico Regionale del Moesano
Condominio Lumbreida
CH-6565 San Bernardino

Tel. +41 (0)91 832 12 14
Fax +41 (0)91 832 11 55

info@visit-moesano.ch
www.visit-moesano.ch

Rustico, Valle Calanca

Escursioni e bike
Exkursionen und Bike

Passo del San Bernardino / San Bernardino Pass

Puro divertimento con la possibilità di scendere le vallate con una piacevole pedalata in famiglia, o addentrandosi nelle strade di montagna con la mountain bike, alla scoperta del territorio e della natura incontaminata.

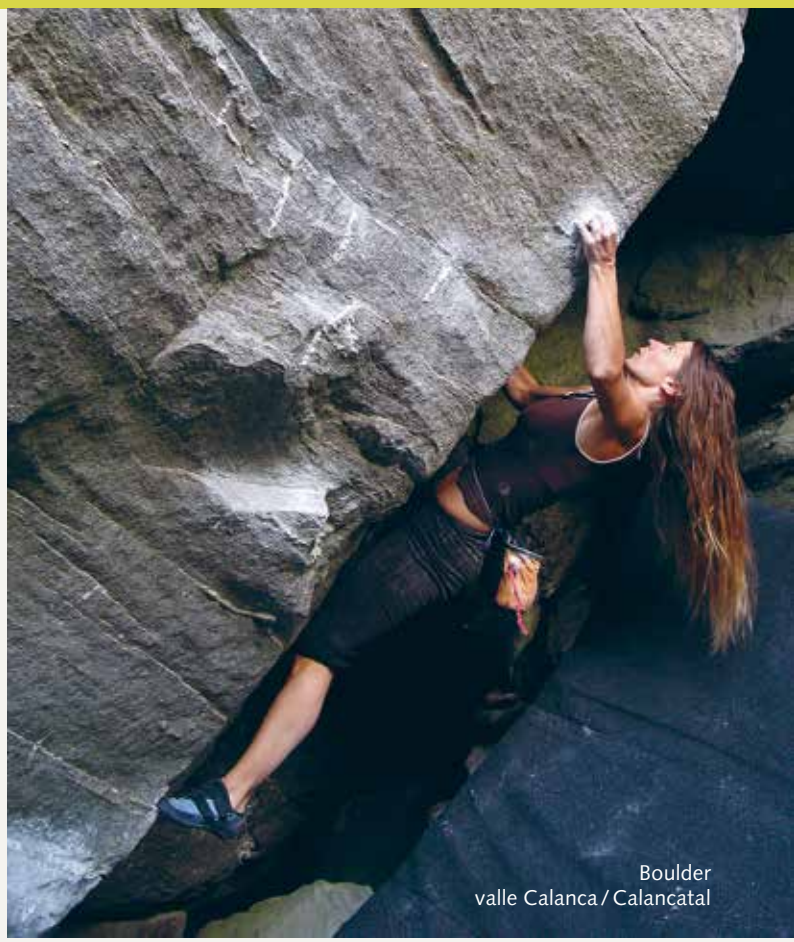
Oltre 400 i chilometri di sentieri escursionistici segnalati. Da quelli di bassa quota, presenti nel fondo valle a quelli forse più suggestivi, sulle alture dei picchi del Moesano. Di particolare bellezza la strada alta «Sentiero Alpino Calanca», che dal Passo del San Bernardino percorre un tracciato di 50 km, fino a Sta Maria i.C.

Vergnügen pur auf familienfreundlichen Radwegen oder über Bergstrassen mit dem Mountainbike, immer auf Entdeckungsreise durch eine idyllische Gegend und unberührte Natur.

Über insgesamt 400 km erstrecken sich die ausgewiesenen Exkursionswege. Sie durchziehen die Niederungen des Tals und reichen bis in die vielleicht noch faszinierenderen Höhenlagen der Bergspitzen des Moesano. Von besonderer Schönheit ist der Höhenweg «Sentiero Alpino Calanca», der über eine Strecke von 50 km von San Bernardino nach Santa Maria im Calancatal führt.

Bouldering e arrampicata
Bouldering und Klettern

Valle Calanca / Calancatal



Boulder
valle Calanca / Calancatal

Praticare bouldering in valle Calanca significa addentrarsi nella sua natura selvaggia ed incline a riconquistarne il suo territorio, dove si sente solo il canto degli uccelli o il sibilo del vento che sfreccia tra le praterie e le creste. Numerosi i settori definiti e quasi 1000 le linee di salita totali. Particolarità è che ogni settore ha la sua connotazione, il più basso è a quota 600 m s.l.m. mentre il più alto tocca i 2300 m s.l.m.

Settori di bouldering sono presenti anche in bassa Mesolcina e sul Passo del San Bernardino, dove sono state aperte anche vie chiodate per arrampicarsi su roccia.

Bouldern im Calancatal – das bedeutet Begegnung und «Sich-einlassen» auf eine wilde Natur, die der Neigung verfällt, sich das zurückzuholen, was einst allein ihr gehörte, und nur den Gesang der Vögel oder das Pfeifen des Windes zu hören, der über die Weiden und Bergkämme bläst. Überaus zahlreich sind die Klettergebiete und an die 1000 Parcours gibt es insgesamt. Eine Besonderheit ist, dass jedes Gebiet seine ganz eigenen Gegebenheiten aufweist. So liegt das niedrigste Gebiet auf 600 m ü. d. M., während das höchste 2300 m ü. d. M. erreicht.

Bouldering-Freunde kommen aber auch im unteren Misox und auf dem San Bernardino Pass nicht zu kurz, wo ebenso Klettersteige angelegt wurden.

La terrazza verso sud
Die Terrasse in Richtung Süden

La destinazione turistica principale del Moesano è senza dubbio San Bernardino. San Bernardino è situato ai piedi dell'omonimo passo, ad una quota di 1626 m s.l.m. La fama di destinazione turistica ha radici nell' 800. A quei tempi, gente di nobile estrazione sociale, proveniente dalla vicina Italia, si recava a San Bernardino richiamata dalle qualità terapeutiche dell'acqua minerale. In seguito San Bernardino si è riorganizzata proponendosi per le proprie peculiarità ambientali e per gli impianti sportivi.

In estate l'ambiente naturale, la pineta, le paludi e la flora particolare fanno di San Bernardino la meta ideale per coloro che sono alla ricerca di tranquillità e natura.

È da segnalare che alcune specie di piante non sono rintracciabili in alcuna altra zona d'Europa.

Das Haupttouristikziel im Moesano ist zweifellos San Bernadino. Das Dorf liegt zu Füssen des gleichnamigen Passes, auf 1626 m ü. d. M. in eine herrliche Natur eingebettet. Bereits zu Beginn des 19. Jahrhunderts entwickelte sich San Bernardino zu einem beliebten Reiseziel, als damals Angehörige der Adelsschicht des benachbarten Italiens den wegen seines therapeutisch wertvollen Mineralwassers bekannten Ort aufsuchten. Später organisierte sich San Bernardino neu und setzte touristisch ebenso auf seine landschaftlichen Stärken wie auch auf neue Sportanlagen.

Im Sommer sind es die Naturlandschaften, Kiefernwälder, Moore sowie die reiche Pflanzenwelt, die San Bernardino zu einem idealen Ziel für alle machen, die sich nach Ruhe und Natur sehnen.

Zu erwähnen sei, dass bestimmte hiesige Pflanzenarten in keinem anderen europäischen Gebiet vorkommen.

visit-sanbernardino.ch

Vista verso la valle Mesolcina / Sicht auf das Misox San Bernardino

Lago d'Isola, San Bernardino

Bodio - Cauco

Fiume Calancasca / Fluss Calancasca

Regno incontrastato
Unbestrittenes Königreich

La valle Calanca è il regno incontrastato del fiume Calancasca. Le sue acque spumeggianti e le numerose cascate formate da piccoli affluenti conferiscono alla Calanca un fascino molto particolare.

Appartata, questa valle richiama ogni anno tantissimi visitatori. Particolarmente caratteristici sono i villaggi di Braggio e Landarenca, due bellissimi paesi collegati regolarmente al fondovalle con teleferiche, posti su terrazzi più elevati e quindi lontani dal traffico, anche da quello locale. La Calanca è ricca di storia e di arte, come attestano le numerose cappelle e chiese.

Risulta essere ricca e variata anche la flora della valle, tanto che il naturalista Steiger ha potuto classificarne decine di famiglie e centinaia di generi e specie autoctone.

Das Calancatal ist das unbestrittene Königreich des Wildwasserflusses Calancasca. Schäumende Stromschnellen und die zahllosen Wasserfälle aus kleinen Zuflüssen verleihen der Calanca einen ganz besonderen Reiz.

Ein lauschiges Tal, das jährlich eine Schar von Besuchern in seinen Bann zieht. Besonders charakteristisch sind die Ortschaften Braggio und Landarenca, zwei wunderschöne und autofreie Bergdörfer, die auf Terrassen hoch über dem Calancatal liegen und mit dem Talgrund über eine Seilbahn verbunden sind. Das Calancatal ist nicht nur reich an Geschichte und Kunst, wie zahllose Kapellen und Kirchen belegen, sondern besticht auch mit einer derartigen Pflanzenvielfalt, dass der Naturforscher Steiger diese in über zehn Familien sowie Hunderte Gattungen und Arten einheimischer Pflanzen ordnen konnte.

visit-calanca.ch

Le località della valle Calanca
Die Ortschaften im Calancatal

Antico ponte ad arco / Antike Bogen-Brücke
Arvigo

Arvigo - Landarenca

Arvigo, capoluogo della valle Calanca, sorge su di un pendio. Sopra la località domina la chiesa parrocchiale di San Lorenzo, con il suo massiccio campanile a cinque piani. Il ponte ad arco in muratura scavalca la Calancasca e conduce sul fianco sinistro della valle, con l'armonioso gruppo di case fra le quali sorge la cappella dedicata a San Giovanni Nepomuceno (1710 – 1720).

Incastonata su di un terrazzo, sulla sinistra del fiume Calancasca, si erge Landarenca, piccola e caratteristica frazione di Arvigo, meta prediletta dai turisti che vengono letteralmente rapiti dalla sua particolare bellezza.

Hauptort des Calancatals. Das Dorf liegt im unteren Teil des Calancatals auf einem Schuttkegel, den der Bach Rià d'Arvigo aufgeschüttet hat. Die Kirche San Lorenzo, aus dem Jahr 1453 mit Stukkaturen aus dem Jahr 1656.

Auf einer Terrasse eingebettet, hoch oben auf der rechten Talseite, erhebt sich der kleine fotogene Ort Landarenca, Weiler von Arvigo. Landarenca ist Ausflugsziel vieler Touristen, die von seiner Besonderheit angetan sind.

Braggio

È il villaggio più alto e soleggiato della valle Calanca, posto su un terrazzo – ereditato dall'epoca dell'ultima glaciazione – in lieve salita, a cinquecento metri sopra il fondovalle. Si raggiunge con teleferica o con mulattiera da Arvigo. Molto apprezzati risultano essere i formaggi qui prodotti.

Braggio befindet sich auf der linken Talseite, es ist das höchstgelegene Dorf des Calancatals. Man erreicht es mit der Seilbahn oder zu Fuss auf dem alten Saumpfad ab Arvigo.

In Braggio sind noch mehrere Bauernfamilien sesshaft, welche Landwirtschaft und Viehzucht betreiben. Die am Ort hergestellten Milch – und Fleischprodukte sind sehr beliebt.

Tipica casa di Braggio /
Typisches Haus in Braggio

Buseno

Buseno

Il paese è situato su di un terrazzo, sulla riva destra del fiume Calancasca. In basso, in località Molina, si trova un laghetto artificiale (chiuso da diga). Buseno comprende anche le frazioni di San Carlo, Giova e Molina. La chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Antonio Abate, consacrata nel 1438, fu ampliata nel 1776 e restaurata tra il 1984 e il 1994.

Buseno liegt in erhöhter Lage auf der rechten Seite des Calancatals. Unten an der Kantonsstrasse befindet sich der Dorfteil Molina und zu seinen Füssen der kleine Stausee von Buseno. Zur Gemeinde Buseno gehören ebenfalls die Weiler San Carlo und Giova. Die Kirche SS. Pietro und Antonio Abate, 1438 geweiht, wurde 1776 erweitert und letztmals restauriert zwischen 1984 und 1994.

Castaneda

Il paese è detto il «Giardino della Calanca» per il suo clima mite e per la frutta che matura abbondantemente. Numerosi ritrovamenti testimoniano insediamenti risalenti all'età del ferro. Le tombe documentate sono un centinaio circa. La chiesa del paese, dedicata dapprima a San Salvatore e in seguito a Santo Stefano è menzionata nel 1544. Nel 1633 fu rimaneggiata secondo gli stilemi barocchi e restaurata nel 1932 e da ultimo nel 2009. Altro monumento degno di rilievo è la casa Gioiero.

Castaneda wird seiner sonnigen Lage wegen «Garten des Calancatals» genannt: das milde Klima lässt viele Früchte reifen. Der Ort beherbergt die Grundschule für das gesamte Tal. Zahlreiche Funde belegen eine erste Besiedlung Castanedas im Steinzeitalter. Bereits seit Mitte des 19. Jahrhunderts wusste man um eine Grabstätte aus dem Eisenzeitalter. Etwa 100 Gräber sind nachgewiesen.
Die Pfarrkirche 1544 war zuerst San Salvatore und später Santo Stefano gewidmet. Im Jahre 1533 wurde sie nach barockem Stil restauriert und 1932 erneuert. Die letzte Renovation wurde 2009 abgeschlossen. Von besonderem Interesse ist das Haus des Kavaliers Gian Antonio Gioiero.

Landarenca

Cauco

Piccolo ed attivo villaggio edificato sulla sponda sinistra del fiume Calancasca, fu costruito in parte sui detriti di una frana staccatasi nel 1513 dal pendio opposto della montagna, che distrusse il vecchio villaggio di Campo Bagigno. A Cauco operavano dei mulini e un tornio per la fabbricazione dei recipienti di pietra ollare, i famosi «laveggi». Cauco comprende anche le frazioni di Bodio, Lasciallo e Masciadone.

Kleines, aber aktives Dorf auf der linken Talseite. Cauco wurde auf den Schutt- und Gesteinsmassen eines Bergsturzes erbaut, der im Jahre 1513 auf der rechten Talseite niederging. Er zerstörte das alte Dorf Campo Bagigno.

In Cauco gab es verschiedene Mühlen so wie einen Betrieb für die Herstellung von Töpfen aus Speckstein, die berühmten «laveggi».

Rossa

È il comune più settentrionale della valle Calanca e comprende anche le frazioni di Santa Domenica ed Augio. Molto attivo anche dal punto di vista culturale, offre diverse occasioni per incontri ed eventi di questo carattere. Parecchie le case e le stalle che presentano sulle mura esterne immagini devozionali dei secoli XVII–XVIII.

Nella stagione invernale è possibile sciare a Rossa grazie agli impianti di risalita ed alle piste per lo sci di fondo.

Es ist das nördlichst gelegene, ganzjährig bewohnte Dorf des Calancatals. Die Gemeinde ist sehr aktiv im Bereich Freizeit und Kultur dank mehrerer Vereinigungen, welche die verschiedensten Aktivitäten ins Leben riefen. Verschiedene Gebäude weisen beeindruckende religiöse Wandmalereien aus dem XVII. und XVIII. Jahrhundert auf.

Cappella / Kappelle
Selma

Augio

Santa Maria in Calanca

Santa Maria con le sue tre frazioni di Dasga, Briagn e Bald, è un villaggio soleggiato e tranquillo in posizione dominante sulla bassa Mesolcina.

Nel villaggio sono state ritrovate delle tombe risalenti al III sec. a.C. Nel XIII sec. la famiglia De Sacco acquistò la «torre medievale» che domina, insieme alla chiesa, il paese. La chiesa parrocchiale è menzionata dal 1219 ed è dedicata a Santa Maria Assunta. L'edificio, a navata unica, è ricco di affreschi, tele ad olio e altri motivi decorativi.

Santa Maria liegt mit seinen 3 Weilern Dasga, Briagn und Bald in erhöhter, sonniger Lage oberhalb von Castaneda. Auch hier sind Gräber aus dem III. Jahrhundert vor Chr. Entdeckt worden. Im XIII. Jahrhundert kaufte die Familie De Sacco den mittelalterlichen Wehrturm, der zusammen mit der Kirche das Dorfbild dominiert.

Die Pfarrkirche ist erstmals im Jahre 1219 erwähnt und der Heiligen Maria Assunta gewidmet. Das grossräumige Innere der Kirche ist reich an Fresken, Ölgemälden und zahlreichen Verzierungen.

Selma

Piccolo villaggio posto sulla sinistra del fiume Calancasca. La chiesa parrocchiale dei Santi Giacomo e Pietro fu costruita nel 1662 – 67 su un edificio preesistente del 1582. La cappella più antica è quella di San Rocco al Ponte del XVI sec.

Selma è maggiormente frequentata dai turisti nel periodo estivo, grazie alle sue infrastrutture.

Selma ist ein kleines Dorf am linken Talhang. Die Pfarrkirche der Heiligen Jakobus und Petrus wurde in den Jahren 1662 – 67 erbaut, auf den Fundamenten eines vorgängigen Baus aus dem Jahr 1582. Die älteste Kappelle San Rocco al Ponte stammt aus dem XVI. Jahrhundert. Im Sommerhalbjahr ist Selma dank seiner Angebote ein viel besuchter Ort.

Piz Uccello, San Bernardino

Sentiero / Naturweg
Cama

Tra nord e sud
Zwischen Nord und Süd

La valle Mesolcina prende il suo nome dal fiume Moesa, che nasce sulle pendici del Passo del San Bernardino.

Il clima che caratterizza la val Mesolcina è mite. Le correnti che percorrono la valle garantiscono un periodo di insolazione sopra la media. In inverno, piccole e sporadiche nevicate interessano le zone situate a bassa altitudine, mentre la neve cade abbondante lungo la cresta delle Alpi.

La zona alta della Mesolcina presenta il caratteristico paesaggio modellato dall'azione dei ghiacciai. Sul Passo, tra le innumerevoli colline arrotondate, si ammira il Laghetto Moesola circondato da una miriade di piccoli laghetti e pozzi chiamati Laghit d'Ardei.

La stagione estiva della valle Mesolcina ha come protagonista principale la natura. Numerose sono infatti le possibilità di praticare attività direttamente a contatto con questo elemento.

Das Misox verdankt seinen Namen der Moesa – einem Fluss, der am San Bernardino Pass entspringt.

Das Klima im Misox zeichnet sich durch milde Temperaturen aus. Die Luftströme, die ungehindert durch das Tal wehen, garantieren überdurchschnittlich viele Sonnenstunden. Im Winter kommt es in den unteren Höhenlagen vereinzelt zu schwachen Schneeschauern, während die Alpenkämme von Natur aus mit viel Schnee gesegnet sind.

Das obere Misoxgebiet ist landschaftlich von seiner Gletschervergangenheit geprägt. Auf dem Pass stösst man auf den Bergsee Moesola, der zwischen sanften Hügeln eingebettet liegt und von unzähligen kleinen Seen und Senken – den sogenannten Laghit d'Ardei – umgeben ist.

In der Sommersaison wird die Natur zur zentralen Gestalterin im Misox: Tatsächlich sind in dieser Jahreszeit die Möglichkeiten, die Freizeit naturnah und aktiv zu verbringen, nahezu unbegrenzt.

visit-mesolcina.ch

Le località della valle Mesolcina
Die Ortschaften im Misox

Particolare grotti di Cama /
Spezielle Grotti von Cama

Cama

Cama è conosciuta per l'omonimo lago, sito nella valle di Cama; una valle alpina dove il tempo sembra essersi fermato ed il cui paesaggio è suggestivo e bucolico. Molto apprezzati e recentemente rivitalizzati sono i grotti della località di Cama, in parte aperti al pubblico mentre molti sono privati ed utilizzati dagli stessi proprietari.

Di particolare bellezza sono le rovine del castello di Norantola, incastonato – come un diamante – in un bosco incantato.

Cama ist bekannt für seinen gleichnamigen See im Val Cama – ein landschaftlich stimmungsvolles und idyllisches Hochtal, in dem die Zeit stillzustehen scheint. Ein beliebtes Wanderziel sind die erst kürzlich wiederentdeckten und neu belebten «Grotti» von Cama, wovon lediglich einige öffentlich sind, während sich der Grossteil in Privatbesitz befindet.

Von besonderer Schönheit sind die Ruinen der Burg von Norantola, die wie von einem verzauberten Wald umgebene Diamanten wirken.

Grono

Grono, caratteristico villaggio circondato da vigneti e castagneti, da alcuni anni annovera una zona golenale d'importanza nazionale, particolarmente adatta agli amanti della natura.

Di interesse storico ed artistico troviamo la Torre Fiorenzana ed alcuni altri edifici, tutti ben conservati ed ancora utilizzati. Grono è formato da diversi insediamenti risalenti alle vecchie degagne con gruppi di edifici collegati, quasi sempre dominati da una residenza signorile.

Grono ist ein charakteristisches Dorf zwischen Weinbergen und Kastanienhainen, das nach der Rückeroberung eines Auengebietes zu den national bedeutenden und für Naturliebhaber interessanten Flussauenlandschaften zählt.

Historisch und zugleich auch künstlerisch wertvoll ist der Torre Fiorenzana – ein Wohnturm, der wie einige andere mittelalterliche Gebäude gut erhalten ist und heute noch genutzt wird. Mehrere aus früheren überdörflichen Nutzungsgenossenschaften entstandene Siedlungen, deren untereinander verbundene Gebäudegruppen zumeist von einem herrschaftlichen Anwesen dominiert wurden, bilden den heutigen Ort Grono.

Torre Fiorenzana, Grono

Leggia

Leggia sorge sul versante destro della bassa val Mesolcina e risulta essere un villaggio ben esposto al sole. La chiesa parrocchiale dei Santi Bernardo e Antonio Abate regna sul villaggio. Un po' più a sud, sul versante opposto, si apre la val Leggia, un'importante riserva forestale tra le più importanti della Svizzera.

Leggia, eine sonnig gelegene Ortschaft, erhebt sich rechtsseitig über dem unteren Misox. Die Pfarrkirche SS. Bernardo e Antonio Abate wacht stolz über das Dorf. Etwas weiter in Richtung Süden öffnet sich auf der gegenüberliegenden Talseite das Leggiatal, eines der wichtigsten Waldreservate der Schweiz.

Lostallo

Lostallo è un villaggio della valle Mesolcina situato sulla sponda destra del fiume Moesa.

Molto belli e che hanno trovato in tempi recenti un importante risanamento sono i muri a secco, caratteristica architettonica del paesaggio collinare sovrastante il villaggio. Ulteriori tasselli delle bellezze naturalistiche del villaggio sono le selve castanili e la golena di Rosera, area di importanza nazionale.

Das Dorf Lostallo liegt am rechten Ufer des Flusses Moesa im Misox.

Besonders eindrucksvoll sind die wiederhergestellten Trockenmauern, die das architektonische Bild der Hügellandschaft über der Ortschaft prägen. Zu den weiteren Naturschönheiten des Dorfes zählen ebenso die Kastanienwälder und das national bedeutende Auengebiet Rosera.

Le località della valle Mesolcina
Die Ortschaften im Misox

Chiesa di Cabbiolo / Kirche von Cabbiolo, Lostallo

Mesocco

Mesocco è il comune più settentrionale della val Mesolcina, e si estende fin oltre al Passo del San Bernardino. Il borgo comprende diversi nuclei insediativi con pregevoli case dei secoli XVI–XVII.

Dominante su di un'altura rocciosa a sud del villaggio è ben visibile il Castello di Mesocco, una delle rovine più importanti del cantone dei Grigioni e la più grande della Svizzera. Le origini della roccaforte risalgono al primo Medioevo.

Mesocco ist die nördlichste Gemeinde im Misox und erstreckt sich bis über den San Bernardino Pass. Die Ortschaft schliesst mit ihren kostbaren Bauten des XVI. und XVII. Jahrhunderts mehrere Siedlungskerne ein.

Die Ruinen des Castello di Mesocco liegen auf einem mächtigen Felsen südlich des Dorfes; sie gehören zu den bedeutendsten Burgen im Kanton Graubünden und zu den grössten Burganlagen der Schweiz. Die Geschichte der Burg geht auf das frühe Mittelalter zurück.

Roveredo

Roveredo è capoluogo della Mesolcina ed è un villaggio piuttosto vivo durante tutto l'arco dell'anno. Grazie al settore della ristorazione Roveredo è conosciuta anche al di fuori dei confini cantonali. Vi si trovano infatti freschi ed ombreggiati grotti che propongono vini nostrani e prodotti genuini.

Tra i vari luoghi di montagna che possono essere visitati, di particolare pregio è il Monte Laura.

Roveredo ist Hauptort des Misox und ein das ganze Jahr über ziemlich lebhaftes Dorf. Dank seiner Gastronomie ist Roveredo auch über die Grenzen des Kantons hinaus bekannt.

Schattig-kühle «Grotti» laden mit einem verlockenden Angebot an hiesigen Weinen und naturbelassenen Produkten zum Verweilen ein. Ein besonders sehenswerter Ausflugsort ist der reizvolle Monte Laura.

Castello di Mesocco / Burg von Mesocco

Particolare / Besonderheit
Roveredo

Le località della valle Mesolcina
Die Ortschaften im Misox

Fontana / Brunnen, Soazza

San Vittore

San Vittore è il primo villaggio mesolcinese per chi giunge da Sud. Il suo nucleo racchiude importanti edifici storici, assolutamente da visitare.

Particolarmente interessante l'area dei grotti dove poter gustare gli affettati mesolcinesi, le grigliate, i formaggi. Il tutto accompagnato dal buon vino locale.

Di speciale pregio risulta essere la zona golenale, lungo il fiume Moesa, meta di molti escursionisti amanti delle passeggiate e dei pic nic.

San Vittore ist das erste Dorf, auf das man – von Süden kommend – im Misox trifft. Die historisch wertvollen Gebäude im Ortskern sind unbedingt sehenswert.

Überaus reizvoll sind auch die an den Berg gebaute «Grotti», wo sich Köstlichkeiten wie Wurstaufschnitt, Gegrilltes und Käse aus dem Misox verkosten lassen, begleitet von Weinen aus der Region.

Wertvoller Teil dieser einzigartigen Natur ist das Auenland entlang der Moesa, ein beliebtes Ziel für Wanderfreunde und Picknickausflüge.

Soazza

Soazza, villaggio gioiello della valle Mesolcina, presenta un nucleo ottimamente conservato.

Caratteristica preponderante di Soazza è quella di trovarsi in posizione discosta rispetto alle principali vie di comunicazione e di godere quindi di molta tranquillità.

Maggiori attrattive da offrire al visitatore sono indubbiamente la bellissima Chiesa di San Martino, posta su di un promontorio che domina il villaggio, l'antico Ospizio, un tempo dei frati cappuccini, recentemente restaurato.

Soazza, ein kleines Juwel im Misox, wartet mit einem vollständig erhaltenen Ortskern auf. Das Hauptmerkmal von Soazza ist seine Abgelegenheit von den wichtigsten Verbindungswegen; dies garantiert ein besonderes Mass an Ruhe.

Zu den Hauptattraktionen für die Besucher zählen zweifellos die hübsche Pfarrkirche San Martino, die durch ihre Lage auf einem Felsvorsprung die Gegend überragt, sowie das alte, kürzlich restaurierte Hospiz der Kapuziner.

Piani di Verdabbio

Verdabbio

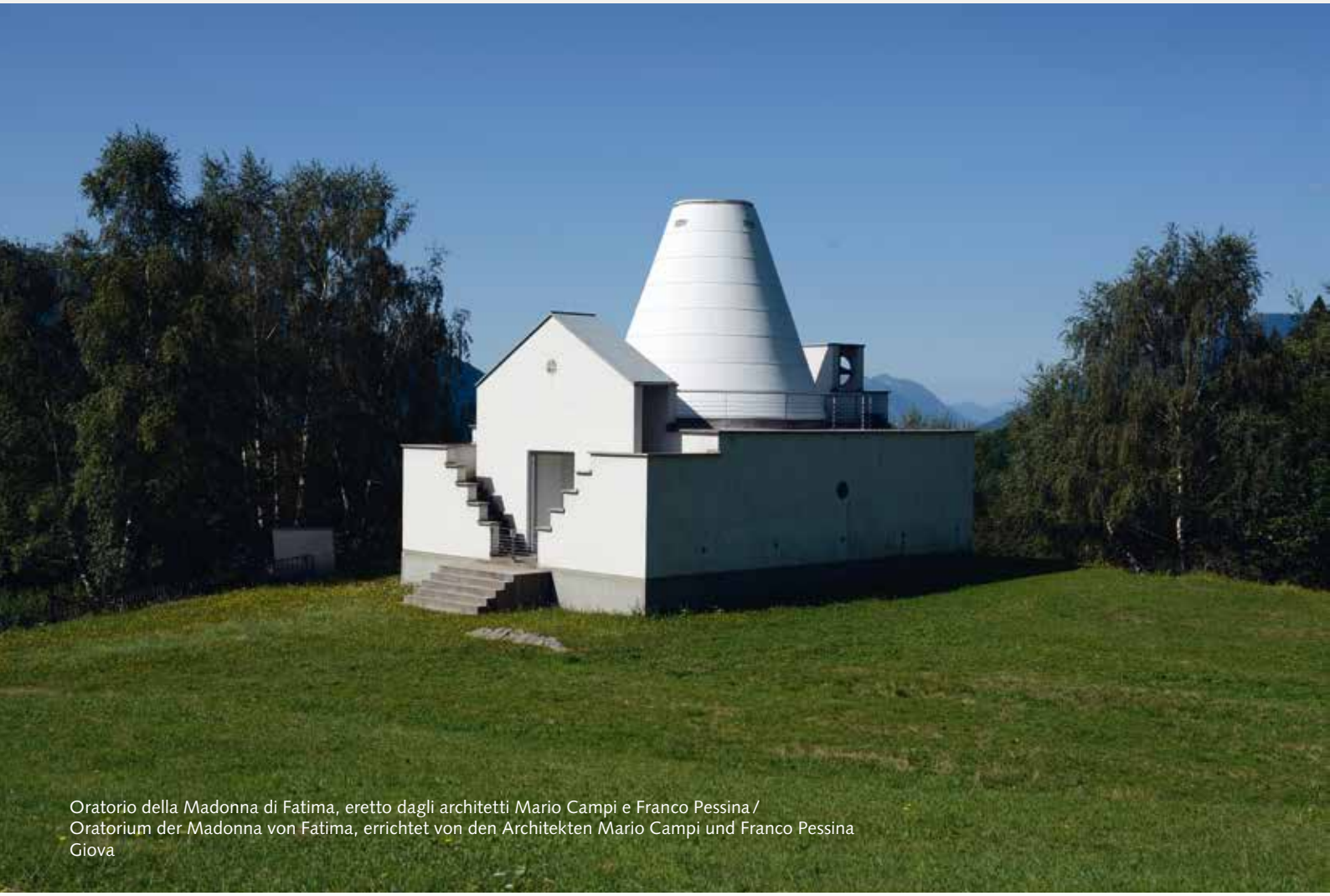
Adagiato su di un terrazzo, è l'unico villaggio della bassa Mesolcina in posizione così elevata. Verdabbio è un villaggio che ha saputo conservare importanti segni del passato che col tempo ha saputo riqualificare riportandoli a nuovi fasti ed utilizzo.

La sua conformazione e la discreta lontananza dalle vie di comunicazione fanno di Verdabbio un'oasi di pace e di tranquillità.

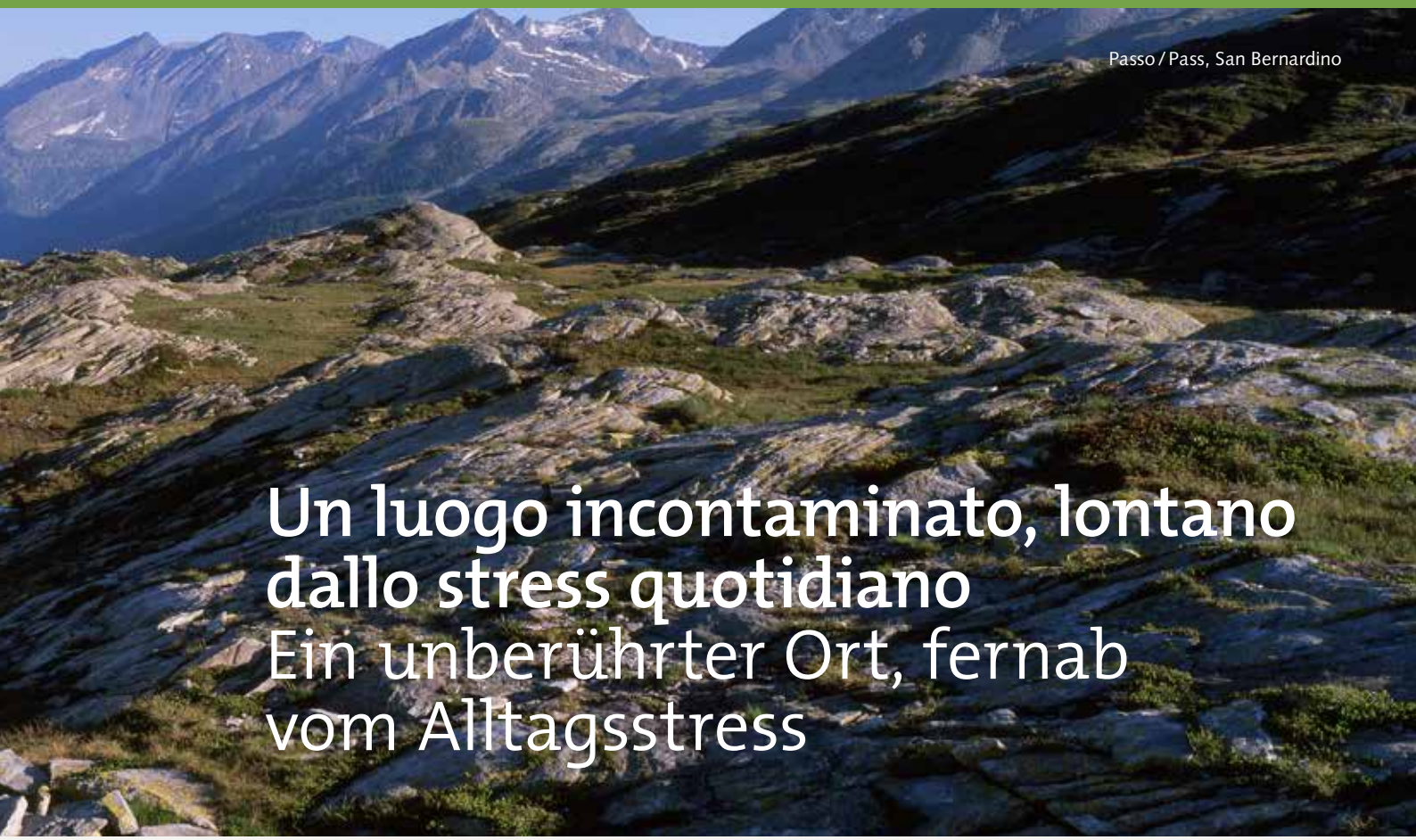
Der malerische Ort liegt als einziges Dorf des oberen Misox hoch oben auf einer Sonnenterrasse.

Verdabbio ist ein Dorf, das bedeutende Zeugnisse der Vergangenheit zu wahren wusste und diesen mit der Zeit zu neuer Pracht und neuem Nutzen verhalf.

Idyllisch und nicht unmittelbar an wichtigen Verbindungswegen gelegen, ist Verdabbio eine Oase des Friedens und der Ruhe.



Oratorio della Madonna di Fatima, eretto dagli architetti Mario Campi e Franco Pessina / Oratorium der Madonna von Fatima, errichtet von den Architekten Mario Campi und Franco Pessina
Giova



Passo / Pass, San Bernardino

Un luogo incontaminato, lontano dallo stress quotidiano
Ein unberührter Ort, fernab vom Alltagsstress

Per tutti quelli che vogliono arrivare in alto, le montagne del Moesano sono le migliori premesse!

Vallate da attraversare in mountain bike, itinerari storici e naturalistici da percorrere a piedi, o grandiose montagne per gli amanti dell'alpinismo, solcate da torrenti – i principali la Moesa e la Calancasca, che scorrono lungo le due valli del Moesano – ideali per praticare della canoa o semplicemente per trovare refrigerio durante le calde giornate estive. Il Moesano sa accogliere tutti gli amanti dello sport: vi è mai capitato, per esempio, di giocare a golf circondati dalle alpi?

In inverno, per contro, grazie agli impianti di risalita, ai percorsi di sci nordico e alle svariate possibilità di svago a San Bernardino, come a Rossa, è possibile vivere la natura in modo dinamico e salutare, in tutta sicurezza.

Für alle, die hoch hinaus wollen, bieten die Berge des Moesano beste Voraussetzungen!

Die Region Moesano hat für jeden Sportliebhaber etwas zu bieten, ganz gleich ob bei einer Fahrt mit dem Mountainbike durch Talgründe, einer Wanderung durch Geschichte und Natur oder einer Klettertour zur Erforschung der grandiosen Gebirgswelt. Durchzogen von der wilden Moesa und Calancasca – den beiden grössten Flüssen, die durch die beiden Täler des Moesano fliessen – ist dies ausserdem ein idealer Ort für aufregende Kanutouren oder einfach nur eine Abkühlung an heissen Sommertagen.

Wer fühlt sich beispielsweise nicht wie ein Profi, wenn er beim Golfen von imposanten Bergketten der Alpen umgeben ist?

Im Winter hingegen lässt sich die Natur dank Skiliften, Skilanglaufstrecken und vielerlei Erholungsmöglichkeiten in San Bernardino wie auch in Rossa dynamisch, gesund und sicher erleben.

I sapori del territorio
Kulinarische Genüsse des Gebiets

Selva castanile / Kastanienwald

Di grotto in grotto, presenti un po' ovunque nella bassa valle, il turista viene invitato ad una sosta degustando le specialità nostrane della regione.

Interessanti i prodotti gastronomici. Tra i più diffusi il prosciutto crudo mesolcinese, i formaggi d'alpe, i funghi, le castagne ed i vini prodotti nelle cantine del Moesano, di indiscutibile qualità e gusto.

Über das ganze untere Tal verteilte «Grotti» laden die Touristen zum Verweilen und zum Verkosten erlesener Spezialitäten der Region ein.

Gaumenfreuden versprechen gastronomische Produkte wie Rohschinken aus dem Misox, Bergkäse, Pilze, Kastanien und Weine von unbestrittener Qualität und einzigartigem Geschmack aus den Weinkellereien des Moesano.

Un luogo incantato, pieno di storia
Ein geschichtsträchtiger Ort voller Zauber

Portone / Altes Haustor, Roveredo

Cappella di San Lucio, San Vittore

Crocevia di arte e culture, da un palazzo a una torre, da un castello a una chiesa il Moesano rivela l'inestimabile patrimonio della sua storia, con tutti gli influssi dei vari passaggi, dal mesolitico, al medioevo, ai tempi moderni. Un'eredità che vive ancora oggi, di paese in paese e di valle in valle.

Importante via di transito tra il nord e il sud dell'Europa, grazie alla sua posizione nel cuore delle Alpi, il Moesano ha ricoperto un ruolo rilevante fin dalla preistoria.

Ob Paläste und Türme oder Burgen und Kirchen – die Region Moesano bildet den Kreuzpunkt zwischen Kunst und Kultur. Es gibt das unschätzbare Gut seiner eigenen Geschichte im Wandel der Zeiten preis, von der Mittelsteinzeit über das Mittelalter bis hin zur Neuzeit. Ein Erbe, das noch heute von Ort zu Ort und von Tal zu Tal weiterlebt.

Als wichtiger Transitweg, der Nord- und Südeuropa miteinander verbindet, nimmt die Region Moesano im Herzen der Alpen schon seit Urzeiten eine zentrale Rolle ein.

Paradiso dei bambini
Kinderparadies

Divertimento a Castaneda con vista su Santa Maria in Calanca /
Vergnügen in Castaneda mit Sicht auf Santa Maria

Nel Moesano i bambini sono protagonisti. Mini-Club appositamente pensati per loro li fanno divertire durante alcune ore della giornata, lasciando i genitori in piena libertà. Per rinfrescarsi cosa c'è di meglio che gettarsi nei laghetti o nei fiumi. Pedalò, kayak, parco avventura, campi da tennis, minigolf, paintball, beach volley, slackline, parco giochi e postazioni grill sono a disposizione di chi vuole divertirsi durante la giornata. Vari inoltre i sentieri adatti alla percorrenza con carrozzine. Durante la stagione invernale è pure a disposizione una pista di pattinaggio outdoor, con ghiaccio artificiale.

Adatte a tutta la famiglia sono anche le piste da sci presenti a San Bernardino e Rossa, dove grazie a capaci maestri di sci risulta possibile apprendere i rudimenti della disciplina, in tutta sicurezza.

Im Moesano geben die Kinder den Ton an. Kindgerechte MiniClubs sorgen für Vergnügen bei den Kleinen, während die Eltern Gelegenheit für ein paar erholsame Stunden haben. Was gibt es an heissen Sommertagen Schöneres, als sich im kühlen Nass der Seen und Flüsse zu erfrischen? Tretboot, Kajak, Seilpark, Tennisplatz, Minigolf, Paintball, Beach-Volleyball, Slackline sowie Spiel- und Grillplätze stehen für weitere vergnügliche Stunden zu Verfügung. Vielfältig sind ausserdem die Wandermöglichkeiten auf kinderwagengerechten Wegen. In der Wintersaison sorgt zusätzlich eine Outdoor-Kunsteisbahn für Eislaufspass.

Auch die Skipisten von San Bernardino und Rossa sind familientauglich, wo Gross und Klein dank erfahrener Skilehrer alle Grundlagen für ein sicheres Fahren erlernen.

Fontana artistica / Künstlerische Brunnen
Grono

Vecchia stazione ferroviaria / Alter Bahnhof
Leggia

Bagno nel fiume Moesa / Baden in der Moesa

Terre di conquiste e di passaggi
Land der Eroberer und der Durchreisenden

Il passo del San Bernardino (anticamente denominato «Mons Avium», il monte degli uccelli) era già transitato alla fine del neolitico (età del Rame). Già in quest'epoca, e soprattutto nella successiva età del Bronzo, la Valle Mesolcina e la Valle Calanca erano abitate. Lo provano gli insediamenti ed i reperti preistorici scoperti a Roveredo, Mesocco e Castaneda.

A partire dal sesto secolo a.C. le due vallate vanno popolandosi con una rete di insediamenti sempre più fitta. Sorgono importanti stanziamenti a Roveredo, Castaneda, Cama e a Mesocco. Gli abitanti del Moesano appartengono, durante l'età del Ferro, al gruppo di tribù dei Leponti.

Il Moesano è annesso all'Impero romano solo nell'ultimo decennio a.C., a seguito delle campagne di conquista delle Alpi. L'espansione romana interessa anche il San Bernardino. L'importanza di quest'ultimo aumenta probabilmente solo nel periodo tardo antico, a partire dal quarto secolo d.C., quando la difesa dei centri romani dalle incursioni alemanne richiede degli avamposti nel cuore delle Alpi. Per questo motivo a Mesocco è costruito un vallo con un sistema difensivo. La frequentazione in epoca romana nel Moesano è segnalata a Roveredo, Cama, Mesocco e Santa Maria in Calanca.

Con la graduale disgregazione dell'impero romano la Mesolcina passa nelle mani dei Franchi. L'eredità di questo capitolo della storia locale è la Centena, un'assemblea politica con potere decisionale supremo che determinò la gestione amministrativa locale fino all'inizio dell'Ottocento.

Verso la metà del decimo secolo (attorno al 950), la Mesolcina passò nelle mani della signoria di Bregenz. Più tardi, nel dodicesimo secolo, Mesolcina e Calanca passarono in eredità ai Conti de Sacco. Questi dominarono la valle fino al 1481, quando il figlio del Conte Enrico De Sacco, Giovanni Pietro De Sacco, trovandosi fortemente indebitato, cedette l'intero territorio al condottiero milanese Gian Giacomo Trivulzio, il quale in seguito strinse legami d'amicizia con la Lega Grigia.

Sotto il dominio dei Trivulzio il popolo stava abbastanza bene. Nonostante ciò, con il trascorrere del tempo il popolo della Mesolcina e della Calanca desiderava ed ambiva sempre più di liberarsi dal dominio dei Trivulzio, di ottenere una propria libertà di pensiero e d'azione.

Dopo snervanti e difficili trattative, il 2 ottobre 1549, venne sottoscritto a Mendrisio il contratto attraverso il quale la Mesolcina acquistava la piena libertà. Da questo punto in avanti, la storia della Mesolcina corre parallela a quella delle Tre Leghe.

Der San Bernardino Pass (zuvor «Mons Avium» oder Vogelberg genannt) wurde schon im Endneolithikum der Kupferzeit als Passübergang bereist. In jener Epoche und vornehmlich in der nachfolgenden Bronzezeit waren das Misox- und Calancatal längst bevölkert. Beweis dafür liefern alte Siedlungsstätten und prähistorische Funde, die bei Roveredo, Mesocco und Castaneda gemacht wurden.

Ab dem 6. Jahrhundert v. Chr. setzte dann eine immer dichter werdende Besiedelung der beiden Täler ein. Es entstanden bedeutende Siedlungsplätze bei Roveredo, Castaneda, Cama und Mesocco. Das Volk der Region Moesano gehörte in der Eisenzeit zum Stamm der Leponti.

Dem Römischen Reich wurde die Region Moesano erst im Zuge der Eroberung des Alpenraums im letzten Jahrzehnt v. Chr. angeschlossen. Die Ausdehnung des römischen Einflussgebietes betraf auch den San Bernardino. Dessen Bedeutung nahm allerdings erst in der späten Antike mit Beginn des 4. Jahrhunderts n. Chr. zu, als im Herzen der Alpen Vorposten zur Verteidigung der römischen Siedlungszentren vor dem Einfall der Alemannen erforderlich waren. Genau aus diesem Grund wurde in Mesocco ein Abwehrwall erbaut. Zu jener Zeit am stärksten frequentiert war die Region Moesano um Roveredo, Cama, Mesocco und Santa Maria in Calanca.

Mit dem allmählichen Niedergang des Römischen Reiches fiel das Misox später in die Hände der Franken. Erbe dieses Kapitels der Landesgeschichte ist die Hundertschaft (lat. Centena), ein bis Anfang des neunzehnten Jahrhunderts bestehender Ausschuss rechtserfahrener Männer als höchste Einrichtung der Rechtsprechung und lokalen Verwaltung.

Etwa Mitte des 10. Jahrhunderts (um 950) ging das Misox in den Herrschaftsbereich der Grafen von Bregenz über. Im zwölften Jahrhundert fielen Mesolcina und Calanca durch Erbschaft an die Grafen von Sax (ursprünglich de Sacco). Diese herrschten bis zum Jahr 1481 über das Tal, als der Sohn des Grafen Heinrich von Sax, Johann Peter von Sax, tief verschuldet die gesamten Herrschaftsrechte im Misox und Calancatal an den Mailänder Condottiere Gian Giacomo Trivulzio veräusserte, der im Anschluss dem Grauen Bund beitrat.

Unter der Herrschaft der Trivulzio führte das Volk ein ziemlich gutes Leben. Dennoch begehrte die Bevölkerung aus dem Misox und Calancatal mit der Zeit gegen die Herrschaft der Trivulzio auf und forderte vollkommene Willens- und Handlungsfreiheit.

Nach nervenaufreibenden und schwierigen Verhandlungen kam es schliesslich am 2. Oktober 1549 in Mendrisio zur Unterzeichnung des Abkommens, das dem Misox die volle Freiheit zusprach.

Von jenem Tag an ist die Geschichte des Misox untrennbar mit der der Drei Bünde (Graubündens) verbunden.